

RAGA...BOB SPRAGA

IL CORRIERE DELLA PASTORALE GIOVANILE



UN NUOVO INIZIO TUTTO DA VIVERE!!!

Salve a tutti! Siamo ancora una volta noi, il gruppo "Giovanissimi" della Pastorale Giovanile della Parrocchia del "Sacro Cuore di Gesù" di Ladispoli: un po' cresciuti, un po' più abbronzati. Qualcuno di noi ha dovuto studiare durante la pausa estiva per sostenere degli esami; altri hanno avuto modo di rilassarsi e riposare tranquillamente in riva al mare per tutte le vacanze, ma ciò che ci accomuna tutti è il desiderio di iniziare le attività del nuovo anno: siamo tutti impazienti di riprendere il nostro cammino insieme dopo la lunga pausa estiva, le nostre abitudini come gruppo, di ritrovarci insieme e continuare l'allegro percorso iniziato lo scorso anno...

Ci sono già diversi nuovi progetti che ci attendono, che sono in cantiere, pronti per essere realizzati da noi: stiamo crescendo e siamo consapevoli di avere nuove responsabilità anche nei confronti della nostra comunità, del nostro prossimo, e siamo pronti per assumerle! Il primo appuntamento, che darà il via a tutte le attività parrocchiali, sarà l'annuale "Festa del Ciao" (Domenica 7 ottobre), un pomeriggio di svago, divertimenti, giochi e festeggiamenti per ritrovarsi ancora insieme, pronti a iniziare il nuovo anno. Vi attendiamo numerosi per condividere la nostra festosa allegria e magari unirvi al nostro bel gruppo per l'intero nuovo anno ne combineremo delle belle insieme!!!

Gruppo giovanissimi



Riceviamo e pubblichiamo:

Salve, sono un'alunna dell'alberghiero di Ladispoli. Vi ho contattato per chiedervi un aiuto, non so se siete a conoscenza della nostra situazione, se non fosse così cercherò di spiegarvela nel modo più breve possibile. Sono 5 anni che mi trovo in questa scuola, e da 4 anni (quando misero la prima pietra) che aspettiamo il nuovo Istituto situato in Via Sironi a Ladispoli, ma di questo istituto conosciamo solo l'esterno, che riusciamo a vedere quando passiamo con la macchina. Ogni anno da allora promettevano la scuola a Dicembre, ma arrivati ad oggi non si capisce di

quale anno sia questo Dicembre. Siamo all'incirca 700 alunni in un ex albergo adibito ad alberghiero. In questi anni abbiamo avuto dei controlli per la sicurezza e ci hanno sempre detto che la scuola è a norma (e ci abbiamo "sempre creduto"), ma arrivati a questo punto non crediamo più a nulla. Un albergo di 6 piani, di cui il sesto non si conosce neanche l'esistenza perché chiuso da un cancello con lucchetto, aule che erano camere da letto che al massimo supportavano 5 persone ora sopportano classi da 30 persone, la sala, l'aula linguistica, l'aula informatica e anche qualche bagno occupati da alunni per fare lezione, perché non entriamo tutti in quella struttura e due classi nella sede centrale a Via De Begnac. Finestre, porte, muri rotti. Lavagne non funzionanti. Insomma di problemi ne abbiamo



molti, ma direi anche una cosa, abbiamo ragazzi che hanno delle famiglie alle spalle che non possono permettersi la retta annuale e quindi lavorano per pagarsi la scuola, i libri, quaderni ecc e quelli più fortunati che hanno dei genitori che si spaccano la schiena per mandarli a scuola e queste sono le condizioni in cui dobbiamo studiare?? Dovremmo avere una sicurezza all'interno della scuola, ma entriamo alle 8,10 con l'ansia che non riusciamo ad arrivare alle 13,10 (che usciamo da scuola) per paura di morire lì dentro!! beh.. secondo voi per ottenere la scuola, dobbiamo aspettare che ci scappa il morto?? Vi prego aiutateci. Vi allego delle foto fatte durante l'orario scolastico, quindi non siamo riusciti a prendere angolazioni migliori per evitare di inquadrare i ragazzi. (porta della palestra, buchi nelle aule e nei corridoi, un'aula esattamente il 3 Cucina, La Sala bar occupata dal 4A Turistico, le scale che crollano, buchi nei pavimenti).

Un'alunna del 4° anno.

I nostri prossimi appuntamenti:

- 7 Ottobre Festa del Ciao
- 9-13 Ottobre Inizio Catechismo



VIVERE IL CAMPO DA "SCAPOLOTTINE"



Se avete seguito con attenzione la storia del Gruppo Giovani, attraverso gli articoli precedenti che abbiamo pubblicato su "Raga non sbraga", sicuramente ricorderete che l'estate scorsa abbiamo partecipato alla Giornata Mondiale della Gioventù, tenutasi a Madrid dal 16 al 21 Luglio. Un'esperienza fantastica, incredibile e che ha perfettamente soddisfatto le nostre aspettative! Nonostante ciò, non abbiamo certo perso l'entusiasmo e la voglia di partire per un evento sicuramente molto più "piccolo" (solo riguardo al numero dei partecipanti non certo alle emozioni che ha suscitato in noi), ma che è stato ugualmente importante e che rimarrà a lungo nei nostri cuori: il campo estivo parrocchiale, organizzato a Cecciola di Ramiseto (RE). Cecciola di Ramiseto? Vi starete sicuramente chiedendo! E che posto è?? A dir la verità è la stessa domanda che noi



"Scapolottine" (vi spiegherò successivamente il motivo di questo nome), Giulia, Giulia, Giorgia, Lia e Ludovica, ci siamo poste quando ci è stato detto il nome del posto

verso cui ci saremmo diretti la mattina del 21 luglio, il giorno della partenza. Seppur piccolissimo e con solo una trentina di abitanti, il posto si adattava perfettamente alle nostre esigenze e, soprattutto, allo svolgimento delle attività. Già, le attività: pensate per i bambini che, divisi per squadre, avevano una giornata tipo da seguire, nel corso della quale dovevano collaborare tra loro, mantenere un certo ordine, una certa puntualità e divertirsi. Il tema di quest'estate è stato il film di animazione "Shrek", del quale ogni mattina venivano proiettati alcuni frammenti e da cui veniva preso il "tema della giornata". Il burbero orco verde è stato anche lo spunto per i personaggi interpretati dagli educatori/animatori: Pinocchio, Cappuccetto Rosso, il Gatto con gli stivali, Biancaneve, ovviamente Shrek, col suo carissimo amico Ciuchino e un Lord Farquard - Don-Giu - dai lunghi capelli neri!

Noi ragazze, per la prima volta al campo in qualità di aiuto (apprendiste) animatrici, avevamo il ruolo delle Scapolottine, le principesse del cartone, tra le quali il terribile Lord Farquard deve scegliere la sua futura sposa. Questo, quindi, è stato il nostro nome per tutta la durata del campo estivo: il richiamo a cui rispondevamo se DonGiu aveva un'imminente riunione da organizzare o se i piccoli partecipanti dovevano amorevolmente chiederci qualcosa! Seppur molto impegnativo, quello dell'animatore è stato un ruolo molto particolare, di responsabilità, di regole da porre e rimproveri da fare, ma anche di tanta complicità con i bambini (che ci vedevano principalmente come delle partecipanti più grandi di loro!). Tante risate, riunioni con gli animatori/educatori fino a notte fonda... e, diciamo, anche un



po' di dispiacere nel vivere l'esperienza conoscendo già "il film", cioè tutto quello che si sarebbe fatto durante la giornata! Allo stesso tempo riuscivamo ad essere per i bambini un importante punto di riferimento, di aiuto, di supporto, sia morale che fisico (soprattutto nelle camminate che abbiamo affrontato in alcuni giorni!). Abbiamo insegnato loro tante canzoni che ci erano state insegnate a nostra volta all'oratorio o che avevamo imparato dai ragazzi con cui abbiamo condiviso l'esperienza della GMG. Vederglielo ripetere e cantare a fine campo è stata davvero un'emozione forte, come del resto vederli piangere al termine della settimana e sentirci chiedere continuamente "Ma l'anno prossimo tornate vero?", oppure sentirci dire "Scapolottine ci mancherete!". Per tutti il divertimento è stato tantissimo, l'atmosfera familiare come sempre, i pasti delle nostre cuoche squisiti e la fede forte, il filo conduttore senza il quale non avremmo vissuto il campo in maniera così intensa e partecipe! Il prossimo anno vi vogliamo NUMEROSISSIMI!!!



Gruppo Giovani

Allegato a "La Voce del Sacro Cuore di Gesù" a cura del la Pastorale Giovanile - Anno V n. 19 - Ottobre 2012